



IL TUTTO NEL FRAMMENTO:

La pennellata scorre a volte libera, a volte imbrigliata, alla ricerca del materiale che la possa esprimere liberamente, contro la quale possa infrangersi, per svelarne l'essenza. Prima di divenire un incontro pittorico, l'esigenza dell'artista cerca un approccio fisico, un impatto materiale ... Allora, per liberare l'anima di un'emotività istintiva, la mano sfiora la superficie quasi seguendo un ritmo predefinito, o meglio ispirato, e il movimento cadenza una danza improvvisa fatta di tagli, di lacerazioni e cuciture, di bruciature causate dal fuoco stesso dell'arte e da colate vive di colore. Già, il colore, quell'imprevedibile alchimia che muta polvere e colle in magiche misture capaci di creare mondi inimmaginabili. E' con questo elemento che le forme prendono vita, che le emozioni s'addensano per creare uno stato emozionale puro che scopre la sua vera essenza, al calore di un fuoco vivo. Un calore intenso, capace di trasformare la matrice

originale cromatica, estraendone i pigmenti più profondi, rivelandone la vera essenza in cui il colore, in quella segreta magia alchemica, viene forgiato alla fucina dell'anima in cui soltanto il suono, un suono, alberga.

Forme e colori inesplorati, in un *unicum* di costruzione e composizione, al di là dei propri limiti, in una ricerca costante di bellezza ed armonia, pur a volte nella dissonanza, pur a volte nell'irregolarità. E' un artista inaspettato, Serafino Rudari, giovane talento veronese che vive la sua creatività sospesa tra musica e pittura, suono e colore. Inaspettato per la versatilità con cui sposa ogni forma artistica rappresentativa del suo operare, inaspettato per la dedizione, quasi una missione, con cui sposa l'Arte, con la A maiuscola. Inaspettato per la sua poesia pittorica, la riflessione costante sul suo stesso operare fatto di una crescita assidua, senza rifuggire la fatica o il sacrificio o la

BUILD THE WORLD (270X500) OPERA PER EDILNORD
COSTRUZIONI

L'ARTE DI SERAFINO RUDARI

perdita, che un tale impegno richiede. Inaspettato per lo sguardo sincero e curioso, aperto alla ricerca di nuove strade da percorrere, di nuovi sentieri da esplorare.

Nato nel '74, in provincia di Verona, a poca distanza dal Lago di Garda e cresciuto in un ambiente ricco di stimoli creativi, Serafino apprende ben presto l'amore per l'arte, il colore, la musica.

Il suo percorso artistico lo vede approfondire gli studi di musica e design senza tralasciare le arti figurative, in un viaggio sensoriale e fisico che ben presto lo porta ad intraprendere le vie del mondo tra Londra, Barcellona, Francia e Stati Uniti... E i nuovi stimoli creativi, le diverse esperienze artistiche donano alla sua capacità di esprimersi e di raccontarsi attraverso le sue opere un nuovo "spessore".

La materia lentamente s'impone alla sua arte e il suo approccio diventa realmente un entrare in profondità,

nell'agire pittorico, in un corpo a corpo che, alla fine, lascia entrambi differenti.

Come nella vita, così la sua arte si costruisce su "strati" d'esperienza, di materia, di colore. Ogni oggetto trovato vissuto, gettato, ogni singolo frammento incontrato quasi per caso, si trasforma tra le mani dell'artista in una nuova forma espressiva, in un desiderio da rifondare in un'opera nuova. La rappresentazione esce fuori dalla superficie piana sulla quale viene costruita, in un *ensemble* che amplifica la dimensione stessa dell'opera, che vuole avvicinarsi il più possibile all'osservatore, fino al punto da poterne essere toccata, fino al punto d'infrangere quella barriera invisibile che si frappone tra chi crea l'opera e chi la fruisce. Per questo, per rompere ulteriormente questa barriera, Rudari, prima di tutto, è un artista da "esposizione", un'interpretazione del tutto personale che gli ha fatto scegliere tra le sue



**SERAFINO RUDARI
UTILIZZA PRODOTTI**





NELLA PAGINA A LATO, SERAFINO RUDARI LIVE FOR KARTELL E L'OPERA _GEPPI (130X100) . IN QUESTA PAGINA _I'LL BE BETTER (143X203) OPERA X Q8 E _LIFESTYLE LIBERTY (130X100) ESPOSTA PRESSO LA SEDE DI EXPO BUSINESS CENTER 2015 A MONZA

forme comunicative privilegiate, la *performance* dal vivo. Attraverso la musica, attraverso la sua pittura, Rudari espone prima di tutto se stesso, poi il suo intenso virtuosismo che si trasmette in schegge d'energia inesauribile, capace di coinvolgere chiunque vi assista. Musica e colore: un binomio più volte esplorato soprattutto agli inizi del Novecento ma che sempre ha trovato una risposta privilegiata tra gli artisti più attenti a cogliere quelle intense sfumature che si colgono nella realizzazione di un dipinto così come nella composizione di un brano musicale. Su queste orme, su queste tracce d'impalpabili frammenti artistici, Rudari ha saputo conquistarsi l'attenzione di prestigiose aziende come *Q8, Kartell, Bacardi, Montresor Group, Diego M, Edilnord ...* e la *partnership* di realtà come *Maimeri, Lifestyle Magazines, Diamante Design, Tintoretto Pennelli...* riuscendo a realizzare, al contempo, anche importanti progetti come *Purple, The Steel Mood, For.Me, la Danza della Farfalla...* fino a portare alla creazione una linea artistica tutta da indossare: *weyA. Wherever you Art*. Ed è così che Serafino Rudari giorno dopo giorno continua la sua ricerca, fino al prossimo frammento, fino alla prossima indicibile scheggia d'uomo che rinasce nell'arte, all'arte perché, come scriveva Dino Formaggio: "Dipingere è un modo d'amare. Amare è un altissimo modo di donare in intelligenza. Non è prendere se non per offrire ancora, dare, darsi tutto, in eroico furore, a un tutto".

di Roberta Tosi



Sito web

www.serafinorudari.com

